

# «Per difendere il welfare una riforma fiscale»

La lotta alla disuguaglianza tra le proposte emerse ieri al convegno con Visco e D'Antoni

**BRESCIA** «Stato sociale tra tassazione ed evasione fiscale»: questo l'argomento della conferenza, organizzata dal Centro di iniziative politiche e culturali di Brescia, tenutasi ieri sera all'auditorium Capretti dell'istituto Artigianelli, in città. Moderati da Andrea Curcio, responsabile provinciale Giovani Democratici, sono intervenuti sul tema il professor Vincenzo Visco, già ministro delle Finanze del governo Prodi, e l'on. Sergio D'Antoni, deputato Pd ed ex segretario generale Cisl;

presenti Pietro Bisinella, segretario provinciale Pd, e l'on. Paolo Corsini.

«Secondo un recente studio Ocse - dichiara Curcio - negli ultimi

dieci anni il nostro welfare è divenuto sempre meno incisivo». In questo quadro, risultano indispensabili la riforma fiscale e la lotta all'evasione. Ma tali misure, precisa Curcio, rischierebbero di vanificarsi se alla loro base non ci fosse un'opera culturale che le sottenda. In sostanza, non è possibile parlare di Welfare state, il cui fine primario è la riduzione delle disuguaglianze attraverso i cosiddetti «ammortizzatori sociali», se non si agisce anche a livello «cultural-fiscale». Inoltre, oltre la dimensione della cultura - e anche della giustizia (evadere è un reato per il quale ogni evasore deve essere giudicato) -, bisogna tenere presente, come sottolinea Visco, che «per porre in es-

sere gli ammortizzatori sociali sono necessarie le entrate, sono necessari i soldi. In Italia l'evasione fiscale equivale a 8 punti di Pil. Con una diminuzione della stessa pari a 4 o 5 punti si può raggiungere un ammontare di risorse che permetterebbe di agire adeguatamente sul welfare». Della medesima opinione D'Antoni, che aggiunge: «Nell'ultimo ventennio i Paesi occidentali sono andati tutti in crisi. Ma l'Italia, tra questi, è uno dei più deboli. Ciò in quanto nel nostro Paese la disuguaglianza è sempre maggiore, e dove c'è disuguaglianza non può esserci crescita».

**Andrea Pasinetti**



Relatori e partecipanti al convegno di ieri sera agli Artigianelli

